

DOPO SEI ANNI...FINALMENTE IL PIANO SOCIALE REGIONALE!

Dichiarazione congiunta di Luigi Sbarra Segr. Gen. Cisl Calabria e Giuseppe Mercurio Segr. Gen. Fnp Cisl Calabria.

La Cisl Calabrese e la Federazione Regionale dei Pensionati esprimono apprezzamento e piena condivisione per l'avvenuta approvazione in Consiglio Regionale della Calabria del Piano Sociale e della Legge sulla Cooperazione Sociale.

E' un risultato importante, atteso per sei lunghi anni, ovvero da quando fu promulgata la L.R. 23/2003, che darà finalmente risposte strutturali ai tanti disagi mettendo a rete interventi e strumenti di garanzia perchè siano resi esigibili e certi i diritti sociali da parte di tutti i cittadini, facendo così uscire la Calabria da quelle forme odiose di precarietà e discrezionalità nella gestione delle politiche sociali.

Anche la dotazione finanziaria a copertura del piano sociale regionale per i prossimi anni rappresenta una inversione di tendenza rispetto a certi comportamenti del passato, quando le leggi regionali, pur approvate e promulgate, restavano per anni senza alcuna copertura finanziaria, com'è successo per la legge regionale sulla famiglia, che speriamo possa essere finalmente finanziata.

E' necessario in ogni caso che gli stanziamenti attribuiti dalla legislazione nazionale alle politiche sociali e dirottate in questi anni verso il settore della Sanità siano restituite per dare coerente e concreta attuazione agli interventi previsti dalla legge.

L'approvazione del "Pacchetto Sociale" apre una fase di vera riforma e di innovazione legislativa in materia di riordino e rilancio delle politiche sociali in Calabria in direzione di un Welfare di Prossimità e di Responsabilità che conferisce al territorio ed al sistema delle rappresentanze istituzionali e sociali maggiori poteri nella organizzazione e nel potenziamento delle reti dei servizi collegandoli ai bisogni reali dei cittadini e delle comunità.

Il processo di integrazione dei servizi socio-sanitari-assistenziali ed i Piani di Zona, in una logica di vera sussidiarietà, contribuiranno a migliorare notevolmente la qualità e la quantità dei servizi in direzione delle famiglie e dei singoli cittadini specie in una fase dove crescenti ed allarmanti sono i fenomeni di esclusione, disagio sociale ed allargamento dell'area della povertà.

La Cisl e la Fnp della Calabria considerano non più rinviabile la discussione e la conseguente deliberazione del Disegno di Legge sulla Non Autosufficienza da anni bloccato in Consiglio Regionale ed atteso non solo da migliaia di anziani e pensionati ma anche da tantissime famiglie e dalle fasce deboli della società calabrese.

Lamezia Terme 07.08.2009